

“Fra natura e spiritualità”: al Must la personale di Athos Faccincani

LECCE – Opere che parlano di cielo, terra e mare, di un amore infinito per la luce e la natura, un ponte del cuore fermato nel tempo, colore su tela, per sempre.

Espone da sabato 4 febbraio nel Museo Storico della Città di Lecce Athos Faccincani, artista di rara sensibilità, in grado di dare vita al buio con pennellate di poesia intensa, presente al taglio del nastro.

La mostra, intitolata “FRA NATURA E SPIRITUALITÀ”, ci porta in un viaggio emozionale attraverso le opere dell’artista, che catturano la bellezza e la vitalità del paesaggio mediterraneo.

Nella la straordinaria selezione di opere, esposte al pubblico fino al 12 Febbraio prossimo, troviamo scorci di fra i più suggestivi della nostra penisola e non solo, reinterpretati attraverso l’estro creativo dell’artista. Un’opportunità unica per ammirare la luce di Positano, Portofino, Santorini e della meravigliosa Puglia, Gallipoli, Porto Selvaggio, gli uliveti, trasposta sulla tela in opere che incantano per armonia e vivacità cromatica.

Dipinti che esprimono un’allegria contagiosa e un senso di ottimismo, che affascinano per la gioia di vivere, ma con uno sguardo all’interiorità e all’intimismo, paesaggi dove il sole è sempre alto e non c’è mai una nuvola perché i sogni sono esattamente così, come noi li vogliamo, se abbiamo ancora il coraggio di sognare.

La serata sarà accompagnata dalla musica di Marco Tuma al sax, flauto traverso ed armonica cromatica e Domenico Zezza al

violino.

Eseguiranno un repertorio strumentale che spazierà dai grandi classici del jazz, alle colonne sonore sino alla musica lounge più vicino al periodo, in linea con il mood della serata.

